

FRASSINETTI AL MICAM

«Presto un liceo Il made in Italy va studiato anche a scuola»

servizio a pagina 3

OGGI ALLE 12 SALVINI E FONTANA

Frassinetti con Santanchè al Micam «Istituire un liceo del made in Italy»

La sottosegretaria all'Istruzione annuncia l'iniziativa

■ Arriverà anche Matteo Salvini, vicepresidente Consiglio dei Ministri e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti insieme al presidente della regione Lombardia Attilio Fontana oggi (alle 12) a **Fieramilano** (Rho) per partecipare alle manifestazioni in atto, il Micam, la mostra internazionale della calzatura, Mipel, la fiera internazionale della pelletteria, TheOneMilano, salone internazionale dell'outwear e dell'haut-a-porter e Homi Fashion&jewels, salone del bijoux e accessorio. Ieri c'è stato il taglio che ha visto la partecipazione di Paola Frassinetti, sottosegretario ministero Istruzione e merito, che ha ribadito la volontà del governo di istituire un liceo del Made in Italy. Una promessa sottoscritta durante l'ultima campagna elettorale da Fratelli d'Italia, intenzionata a pensare a una formazione degli studenti, anche attraverso tirocini e scambi culturali all'estero grazie anche alle rappresentanze diplomatiche italiane, «sia dal punto di vista della conoscenza della



produzione italiana di alto livello sia della promozione delle attività di business orientate verso il mercato estero».

Oltre 1500 i brand in mostra in Fiera con le collezioni per il prossimo inverno. «Siamo nell'eccellenza del Made in Italy e il sistema fieristico è un settore strategico per il mio ministero, perché porta in Italia un turismo di qualità, che viene sul nostro territorio e spende», ha detto la ministra del Turismo Daniela Santanchè tagliando il nastro di ingresso ai padiglioni di **Fiera Milano** Rho. «Sebbene il quadro di insieme sia incoraggiante, dopo un biennio complesso, ci sono alcune indicazioni meno confortanti - ha spiegato Giovanna Ceolini, Presidente di Assocalzaturifici -. In primis la disomogeneità della ripresa (2 imprese su 5 non hanno ancora ripianato il gap col 2019 e parecchie non sono riuscite a superare la crisi, cessando l'attività) e poi le conseguenze delle dinamiche inflattive sugli utili delle aziende».

